

INTERPELLANZA

Per insegnare la matematica nella Scuola media è ancora necessario conoscere la matematica?

del 5 maggio 2008

È la domanda che sorge spontanea dopo aver preso conoscenza di quanto apparso sul Foglio ufficiale di martedì 15 aprile, a pagina 2901: "Iscrizione al corso di formazione complementare per docenti di matematica per la scuola media". Il corso è rivolto a docenti di scuola elementare o scuola dell'infanzia con pratica d'insegnamento.

Apparentemente questo incoraggiamento alla mobilità dei docenti, potrebbe anche essere visto favorevolmente, ma sono le modalità che sconcertano.

Per sostituire la mancata formazione universitaria (minimo 6 semestri), ai docenti di scuola elementare viene proposto un corso, gestito dall'ASP, e incentrato sulla pedagogia e sulla didattica, mentre la formazione nella disciplina specifica è praticamente assente.

Questo corso non sembra molto diverso da quello previsto per i detentori di un titolo accademico, che giustamente è imperniato sulle scienze dell'educazione. Ma la didattica disciplinare non può prescindere dall'approfondimento teorico e culturale, se non si vuole ridurla a "raccolta di ricette".

In altri termini, un docente di scuola elementare, con alle spalle la formazione pedagogica ricevuta alla scuola magistrale e una buona pratica didattica, dovrebbe rinunciare per tre anni alla metà del già magro stipendio, per affrontare insegnamenti già ampiamente sentiti durante la formazione precedente. Anche potenziali interessati sono rimasti molto delusi da questa proposta, in quanto avvertono in primo luogo l'esigenza di un approfondimento, anche culturale, in matematica.

Il problema del ricambio generazionale del corpo insegnante, sentito anche a livello nazionale, e già segnalato con l'interrogazione del 5 febbraio 2008, è molto serio e va risolto, prima che con iniziative come quella ora proposta, ridando attrattiva alla professione.

Sottopongo al Consiglio di Stato, accanto a quella principale, alcune altre domande:

1. per insegnare matematica nella Scuola media è ancora necessario conoscere la matematica?
2. I responsabili della formazione dei docenti sono davvero convinti che per insegnare bene una disciplina sia sufficiente la cosiddetta "didattica disciplinare" che, priva di una consistente base teorica, si riduce a una "raccolta di ricette"?
3. Quanto proposto per la matematica fa parte di un progetto generale che coinvolge anche le altre materie?
4. I docenti diplomati da questo corso avranno il medesimo statuto e lo stesso stipendio di quelli con formazione accademica regolare?
5. Di regola un docente di scuola media dovrebbe insegnare due materie. È prevista una seconda abilitazione dopo quella in matematica?

Francesco Cavalli